

Un lembo di cielo

Felice Serino

2013

45 poesie

Scrivere

da acque amniotiche
gettato dentro il mare- mondo
l'io: tanti io diversi

io sospeso spasimo
fatto vertigine e sogno
io- onda io moltiplicato
e pure a sé ignoto
io mancanza vuoto
d'arto amputato

precipitati da un primo
mondo di luce indivisa –
essere qui e insieme
altrove

dal di fuori il pulsare
dell'universo
impregnato di dolore e di canto

questo dolore questo
canto: ne siamo
l'essenza

siamo volti che galleggiano
sulla superficie di un sogno

caduta la carne
svelati a noi stessi
(resteranno graffi
nel cielo a presenza
d'un vissuto stuprato):

non più un vedere attraverso
uno specchio in enigma
dove l'essere si aprirà
in fiore

Grido il mio nome

Introspezione (27/09/2013)

"invertigina" l'essere a
mimare la morte
io anelito sulla
bocca di Dio
perduto grido il mio nome
nei crinali del vento
discendo
nel mio specchio
attendo
una nuova nascita

In fondo agli specchi

Impressioni (02/10/2013)

in un moltiplicarsi di specchi
imprigionata è la luce
dei tuoi déjà vu -
s'odono se ascolti i sordi
tamburi del sangue
in fondo agli specchi dove si
legge l'eterno ritorno
-lì è il centro il mondo
rovesciato

L'energia s'addensa

Introspezione (05/10/2013)

l'energia s'addensa in un tempo
rallentato

-noi qui nel divenire

-palpiti d'anima e cielo

(un
trascendersi)

Come sospesi

Impressioni (07/10/2013)

è perdersi nelle stanze
arimaniche
questo disconoscerti
poesia della vita
è come stare
sospesi nello sporgersi
da delirante vetta interiore
l'aprirsi
di crepaccio
la sua bocca ad urlo

Tempo- sospensione

Riflessioni (09/10/2013)

tempo elastico
gli orologi molli di dali
tempo- sospensione l' aprirsi del fiore
tempo di blake
sospeso nel balzo
lucente della tigre
tempo diluito non- tempo onirico
tempo dilatato che
scandisce deliri di luce
in una tela di van gogh
tempo sospeso
immobile indolore
felicità animale

Un appiglio

Riflessioni (10/10/2013)

giorni sui precipizi
vivendo
in braccio a capricci del vento

...un appiglio sarebbe il cielo
a rinascere
in echi d'inchiostro?

(una stella di sangue è il sole
della pagina)

parola – tua preda o
forse tu
sua preda

amore
zenitale

le nozze del fuoco

bava di ragno a tessere
unità del tempo
(gusci d'entità
masticati da morte)

essere
come momento
il Sé
universale

perdersi in chiarezza
di cielo
farsi libro aperto

(dove albeggiano
azzurrità
di strade alte)

Lacera trasparenza

Introspezione (16/10/2013)

insaziata parte
di cielo
vertigine della prima
immagine
e somiglianza
vita
lacera trasparenza

sostanza di luce e silenzio
sapore dell'origine
fuoco e sangue del nascere

Nella magnetica notte allucinata
a vivere la tua morte urlata
anima infeconda strappata alla
pseudoincarnazione di un sogno:
parvenza d'amore immagine
accartocciata mortale

uscire
dal porto -il cuore in mano-
issare la vela della
passione
dietro lo stridulo
urlo dei gabbiani
tra le vene bluastre del cielo
foriero di tempesta
squarciare
nel giorno stretto
il grande ventre del mare
che geloso nasconde
negli abissi
i suoi figli

Sei luce sei fuoco

Amore (21/10/2013)

presente a te
chiamami amore
la bocca colma di luce
sei fuoco
antimondo
chiamami a un silenzio
galattico
presente a te
fuoco- luce chiamami
da un mondo di vetro

tra le pieghe della storia
c'è sempre il maligno
che strappa
le più belle pagine di poesia

un giorno i morti
risvegliati
da pioggia d'uccelli
le ricomporranno
in musica celeste

calato
in un io che non sai dire
chi sia se non presenza
 passeggera:
 sospeso esistere
 nel seme dell'amore
attesa di pienezza nel pleroma

Armonia cosmica

Brevi (26/10/2013)

espansione a irradiare
poesia a labbra
di luce

indicibile fiore
del sangue

A specchio di cielo

Amore (27/10/2013)

a specchio di cielo
il tuo coniugarti
corpo- amore
albero che veste
primavere
grido
di terra
benedetto -
fonte di luce- vita
corpo- amore

M'inondò il sogno

Impressioni (29/10/2013)

fuggii negli specchi
sprofondai nei cieli anteriori
cavalcando eoni- spaziotempo

vidi nella memoria cosmica
il centro di me
dove ardeva il mio sangue
in simbiosi col palpitare degli astri

il mio sangue confuso col cielo
della memoria

...precipitato nella vita

Ti so dolce presenza

Amore (31/10/2013)

ti so dolce presenza
-tu che visitavi i giardini
del cielo-
ti so dentro di me come
un amico o un figlio
nell'apparirmi in sogno mi dicevi
sono uscito dalla vita vivo più che mai

-qui è il prima da dove siamo
venuti
si sta di un bene è un'infinita
fonte di stupore
noi voluti dal Cielo siamo stelle
per corona alla Madre Celeste

E violentaci dunque

Cronaca (04/11/2013)

colei che ti diede vita
la sai madre di cielo
bambino che hai corteggiato la morte -
tu messo in un angolo come vergogna
presto non più
che mucchietto d'ossa - Nkosi
sei la nostra Coscienza:
e violentaci dunque nel profondo
-tu bambino già adulto-
con la purezza del tuo giorno breve

mentre questa morte - vedi -
già s'ingemma di sole

In un punto dell'eterno

Fantasia (11/11/2013)

spiove luce di stelle
la stanza si riempie di cielo
come quando
in un punto
dell'eterno palpità la mia essenza
biancore irreale
carne- e- cielo
l'io
nell'oceano sogno si guarda cadere
a imbuto
fuori del tempo
fino all'attimo prenatale
alla luce del sangue

La tentazione

Brevi (16/11/2013)

estenuante lotta sanguinosa
poi alla luce ubriaca
del nuovo giorno ecco librarsi
sull'umano
azzurra ala la parte angelica

Giro di luna

Introspezione (17/11/2013)

giro di luna bivaccante nel sangue
baluginare d'albe e notti che
s'inseguono dentro il
mio perduto nome
per le ancestrali stanze un aleggiare di
creatura celeste
che a lato mi vive nella
luce pugnalata

Tiro alla fune

Impressioni (18/11/2013)

luce/ombra le mie due metà
tendo all'Uno all'androgino
l'io la linea che mi
divide
in grovigli di vene
sussistono tutti i contrari
un tiro alla fune
finché
non si frantuma il mio corpo
di vetro

Morire a ritroso

Riflessioni (23/11/2013)

amiamo ciò che passa
legati eppur distanti
a corpi di carne mentre
il tempo scava lento
per noi e per la morte che
buca la notte
è un morire a ritroso finché
si esce da questa
vita da questa
morte

Parvenza d'amore

Amore (27/11/2013)

pietre ancora calde di sole
con la luce che declina
una virgola di amore t'è rimasta
negli occhi
-un sangue rappreso

come un olio è passata la luce
sopra il dolore –
pseudoincarnazione di
un sogno –

sangue del pendolo
tempo- maya dagli occhi
di giada
capovolti

...nell'oltre è cuore
del sole

abisso
di cielo - antimondo

Il sogno è un'oasi

Spirituali (02/12/2013)

un grande desiderio di azzurro
urges nel sangue
senza più odio e dolore
solo amore
un arcobaleno di amore

nella notte dell'anima
acceca il bagliore della lama
dello sparo "Caino dov'è
tuo fratello"
ancora e ancora
l'assordare
dei martelli che inchiodano al legno

è il sogno un'oasi di pace
nel cuore devastato

...non si tende alla bellezza?

Entrare nella luce

Spirituali (03/12/2013)

leggere sull'acqua
lettere storte
camminare nel mistero a volte
con passi non tuoi

nella parusia entrare nella luce
goccia
che si frange nel sole
-che contiene un mondo

La condanna

Impressioni (04/12/2013)

bianco urlo dell'altra metà del cielo

(tempo scandito
a elaborare:
due prigionieri - di qua di là
delle sbarre
-patteggiare dell'essere
con lo stillicidio che squaderna le ore)

dal fondo del mondo
luce ferita dove è terra
di nessuno

dove il cappio
oscilla

-e gli esecrabili
delitti e la vita
tradita?
e il sangue innocente?

-non ricordo:
l'Albero di sangue
virgulto di mio Figlio
il Giusto
si è ingemmato

ed espande nei secoli
le sue radici
in un abbraccio totale

di altrove
è lettura capovolta il mondo

chi ti dà
occhi buoni per il cielo
se non sai vedere

così la cieca
sopraffazione
la gioia cattiva del sangue

Il raggio verde

Spirituali (11/12/2013)

filtra raggio verde
dalla porta
della conoscenza

vi accede l'anima
assetata in estasi
-sanguinando
amore

vagheranno le nostre ombre
la sera sulla terra
quando non saremo più
inavvertite
si chineranno sul fratello
come offerta
di perdono ad un'offesa
legata al sangue o alla lama
della parola
-balsamo sul cuore
inconsolato
sarà l'angelica
ala

Colui che intinge con me

Spirituali (16/12/2013)

(... non si estingue questo fuoco
che passa per la carne del cielo
-il mio abbracciare dalla croce il mondo
-il tuo trafiggere nei secoli
questo Cuore senza più sangue)

di giuda è piena la storia – tu
guardati intanto da chi
credi un amico
è quello che con te condivide
il pane la luce l'obliquo raggio
degli occhi

(testimoni –
non maestri coi loro
fiumi di parole)

vòlto al cielo colui
che grida nel deserto – l'uomo
pneumatico -

(in visione celeste rapiti e
fulminati
sull'altare le mani
a benedire – rosso fiore
sul petto –
gli oscar romero della storia)

si vive
per approssimazione

si sta come
d'autunno...
di ungarettiana memoria

o
dall'origine
scollati dal cielo
a vestire la morte
...fino
al fiume di luce che
ci prenderà e saremo
un'altra cosa...

congetture

...ma lasciatemi sognare
un sogno che non pesa

Ho sognato di essere trasparente

Brevi (22/12/2013)

vortico in un vento
di luce

da fenditure di un sogno
spio il mondo

Negazione della morte

Amore (25/12/2013)

inargenta sul mare la fine del giorno
sapere che Qualcuno
da sempre mi conosce
notte d'ossidiana ora m'avvolge
mi sogna nelle vene del buio
io
non posso morire
morire alla vita

Nel cerchio di dolore

Spirituali (27/12/2013)

nel cerchio di dolore
lo tiri in ballo - ed è sì umano
quel "Padre perché m'abbandoni"
occhi rovesciati e veste
di sangue

cerchi
una via d'uscita
eviti la porta stretta

in lampi di visioni
vita sognata
con occhi di cielo

il sangue
ad ascoltare la verde
età

fuggitiva

Questo sogno

Spirituali (01/01/2014)

nel momento che
questo sogno di carne
si trasfigura
in cristalli di luce

una nuvola di uccelli
uscirà dal suo arioso
cranio

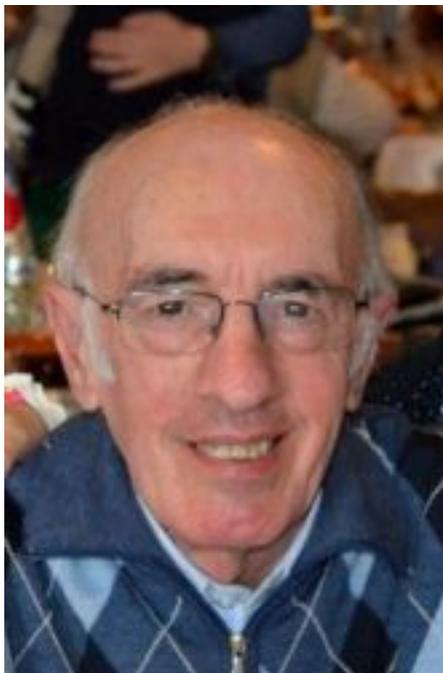
a glorificare il Signore

Senza carta e penna

Fantasia (03/01/2014)

a tratti l'anima
ora esulta ora si perde
nei bui corridoi di parole dove
una quartina balenante e poi indistinta
vuol farsi luce ma quasi per sfida
inafferrabile si fa
gioca a nascondino con lui preso
di sorpresa nei suoi vortici... ahi!
sprovvisto poeta che non sa
raccolgere in tempo un sangue vivo

Felice Serino



FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da *Il dio-boomerang* del 1978 a *Vita trasversale* del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Io	2
Dal di fuori	3
Chi siamo	4
Grido il mio nome	5
In fondo agli specchi	6
L'energia s'addensa	7
Come sospesi	8
Tempo- sospensione	9
Un appiglio	10
Parola	11
Essere	12
Lacera trasparenza	13
Lsd	14
La ricerca	15
Sei luce sei fuoco	16
Risveglio	17
Uroboros	18
Armonia cosmica	19
A specchio di cielo	20
M'inondò il sogno	21
Ti so dolce presenza	22
E violentaci dunque	23
In un punto dell'eterno	24
La tentazione	25
Giro di luna	26
Tiro alla fune	27
Morire a ritroso	28
Parvenza d'amore	29
Vita in nuce	30
Il sogno è un'oasi	31
Entrare nella luce	32

La condanna	33
Non ricordo	34
Di altrove	35
Il raggio verde	36
L'offerta	37
Colui che intinge con me	38
Vòlti al cielo	39
Congetture	40
Ho sognato di essere trasparente	41
Negazione della morte	42
Nel cerchio di dolore	43
Nostos	44
Questo sogno	45
Senza carta e penna	46
<i>Felice Serino</i>	47